

PubliAdige

tel. 0444 396200
www.publiadige.it

AmicidiNoè

Telefono 0444.396.311 Fax 0444.396.333 | E-mail: amicidinoe@ilgiornaledivicenza.it

PubliAdige

tel. 0444 396200
www.publiadige.it

LA TENDENZA. Dall'evento nazionale "Villaggio Contadino" svolto dalla Coldiretti a Roma arriva la segnalazione di un fenomeno che preoccupa

Sempre meno animali nelle fattorie

In dieci anni sono scomparsi dalle aziende agricole 1,7 milioni tra mucche, pecore, maiali e capre. Gli asini sono invece quadruplicati

Stefano Tomasoni

Nella vecchia fattoria... stanno scomparendo gli animali. E non si tratta di numeri da poco: per la precisione, 1 milione e 700 mila tra mucche, maiali, pecore e capre in meno nell'arco degli ultimi dieci anni.

A segnalare questa tendenza, che evidenzia una vera e propria trasformazione strutturale nelle aziende agricole italiane, è la Coldiretti, che nel fine settimana ha tenuto a Roma il suo "Villaggio Contadino", un evento nazionale per far conoscere il lavoro, le produzioni e le ricette della tradizione del Made in Italy.

Il fenomeno della "scomparsa" dei tradizionali animali da fattoria nasce in buona misura dallo spopolamento delle aree montane e di campagna e delle zone del paese più difficili, dove alcune razze corrono ormai un pericolo reale di estinzione, con evidenti ripercussioni sull'economia e sull'occupazione, oltre che sull'ambiente.

A rischio è anche la biodiversità delle stalle dove è minacciata l'esistenza di 130 razze allevate (tra cui una quarantina di razze di pecore, oltre una ventina di bovini e quasi altrettante di equini).

Il problema è tutt'altro che da sottovalutare, perché, osserva la Coldiretti, l'allevamento italiano è un comparto economico che vale 17,3 miliardi di euro e rappresenta il 35% dell'intera agricoltura nazionale con un impatto rilevante anche dal punto di vista occupazionale, dove sono circa 800 mila le persone al lavoro. In pericolo sono anche pezzi pregiati dell'enogastronomia nazionale, che può contare su primati mondiale come i 49 formaggi Dop riconosciuti dall'Unione europea.

Nel quadro preoccupante degli animali che spariscono, almeno un dato è in controtendenza, quello che riguarda gli asini, che dopo aver rischiato quasi di sparire sono quasi quadruplicati (377%) dal 2008 a oggi.

Alla base di questo "succes-

L'onoterapia

Pet-therapy per risvegliare le emozioni

All'interno delle pet-therapy si sta sviluppando sempre più l'onoterapia, la terapia assistita con gli animali che coinvolge l'asino. Le caratteristiche di questo animale, quali la docilità, l'intelligenza, la pazienza, l'empatia, consentono infatti di entrare facilmente in comunicazione con il paziente. A Polverara (Padova), esiste il Centro sperimentale di formazione e ricerca sulle attività e terapie assistite con gli asini in Italia: la Città degli Asini. Si tratta di un'oasi dove un'equipe multidisciplinare pratica l'onoterapia. Gli asini vengono formati per il lavoro di terapia, che si basa sulla loro capacità di entrare in relazione con pazienti dai problemi diversi: persone con disturbi del comportamento, dell'attenzione, dell'apprendimento e del linguaggio, ma anche autistici, persone con disturbi dell'alimentazione o trattati con cure palliative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle fattorie cala il numero di mucche, pecore e maiali ma aumenta quello degli asini. FOTO ARCHIVIO

so" ci sono le qualità nutrizionali del latte di asino, la riscoperta delle proprietà cosmetiche e soprattutto il carattere mansueto, docile e amichevole di questo animale, che favorisce la diffusione dell'onoterapia e del turismo a dorso d'asino, vero e proprio fenomeno che prende sempre più piede. Tra le razze locali salvate ci sono l'asinello albino

dell'Asinara, quello dell'Amiata e quello di Martina Franca, il cui latte è usato per l'alimentazione dei bambini o per la produzione di cosmetici.

Da segnalare che al Villaggio Coldiretti di Roma è stata presente in modo consistente (oltre 200 associati) anche Coldiretti Vicenza.

«La biodiversità va protetta

in tutti i modi - osserva il presidente, Martino Cerantola -, perché non possiamo permetterci di perdere produzioni agricole e specie animali, con ripercussioni incalcolabili sul settore primario e, di conseguenza, sull'indotto che lo stesso genera dal punto di vista del turismo culturale ed enogastronomico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MODA. Il giro d'affari degli accessori per animali domestici ha segnato un più 6% lo scorso anno

Anche Fido si veste quando fa freddo

«Hanno bisogno di essere coperti alcune razze e pure i cani anziani»

Un inverno fashion a prova di cane. Sono lontani i tempi in cui c'erano solo l'ereditiera Paris Hilton e i suoi amati chihuahua con cappotti e cappellini. In Italia, l'abbigliamento e gli accessori per cani oggi rappresentano uno dei beni secondari su cui i padroni più attenti sono disposti ad investire. Il giro d'affari degli accessori per gli animali domestici ha segnato, infatti, un più 6% lo scorso anno.

E non c'è neppure da stupir-

si se in America la "New York Pet fashion week", la settimana della "moda canina", è addirittura giunta alla sua dodicesima edizione. Maison dell'alta moda, nonché aziende e negozi del settore dei prodotti per la cura, la salute dei quattro zampe, negli anni hanno lanciato linee complete per cani freddolosi o alla moda. Cappottini, tutine, impermeabili, maglioncini, felpe, giacche a vento: un intero guardaroba che non serve so-



Il ponte di Bassano fa da sfondo alle foto di una "dog collection"

lo a vestire gli animali per puro piacere. Da semplice vezzo, infatti, sono diventati veri e propri accessori tecnici in grado di riparare gli amici animali, soprattutto cuccioli ed anziani, dal freddo e dalle intemperie.

«Ognuno deve conoscere il proprio cane. Anche se la decisione è vostra, ricordate sempre che dovete scegliere per il suo bene e rispettarlo se vuole spogliarsi. Tuttavia, se l'animale si sente a suo agio e il materiale è di buona qualità, ben venga. D'altro canto, i cambiamenti di temperatura non fanno bene neppure a loro: passare dal caldo al freddo può rappresentare uno shock per il suo corpo. In questo caso, sarebbe opportuno infilarli un cappottino. È ve-

ro che i cani hanno il pelo che li protegge ma ci sono occasioni particolari in cui dobbiamo ricrederci. Ci sono anche razze che soffrono di più il freddo, perché la loro massa corporea è ridotta. E cani anziani o cuccioli potrebbero aver bisogno di essere coperti per non ammalarsi», spiegano i veterinari.

«Vestire il proprio animale nei mesi più freddi è importante per aiutarlo a difendersi al meglio dagli sbalzi termici e dalle condizioni meteorologiche difficili», spiegano anche dall'azienda veronese Camon che ha creato una nuova "dog coat collection" con un guardaroba di 35 capi di abbigliamento per gli amici a quattro zampe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brevi

IN GIAPPONE GUIDA PER CANI E GATTI IN CASO DI CALAMITÀ

Il ministero dell'Ambiente giapponese ha dispensato un opuscolo a tutte le municipalità del paese, nel quale vengono descritte, ad esempio, le procedure di evacuazione per chi possiede un cane o un gatto in caso di calamità.

IN INDIA DELFINI DEL GANGE UN CENTRO DI STUDIO



È realtà il National dolphin research centre, la prima istituzione dell'Asia dedicata allo studio dei delfini del Gange. Lo riporta il quotidiano Business standard. Si insedierà sulle rive del fiume a Patna.

IN AFRICA I GORILLA AMANO IL CIBO SALATO

La ricerca di cibo salato. È questo che spinge in Ruanda i gorilla delle montagne a lasciare la riserva dove vivono protetti mettendo a rischio la propria vita pur di trovarlo. Lo hanno scoperto i ricercatori dell'università di Western Australia (Uwa).

IN NEPAL TIGRI RADDOPPIATE GRAZIE A DI CAPRIO



Le tigri in Nepal erano 121 nel 2009 e oggi sono 235. Quasi raddoppiate in neanche 10 anni, grazie all'impegno delle autorità locali, aiutate dai finanziamenti della fondazione di Leonardo Di Caprio.

fiera del bambino e della famiglia

SABATO 27
DOMENICA 28
OTTOBRE
2018

Children and Family

3 PADIGLIONI CON SERVIZI, PRODOTTI E ULTIME NOVITÀ DI MERCATO

22.000 MQ ESPOSITIVI

40 AREE LABORATORI

50 AREE GIOCO E SPORT

FATTORIE DIDATTICHE CON TANTI AMICI ANIMALI DA COCCOLARE

AREE GIOCHI, AREE SPORTIVE E AREE DIDATTICHE GRATUITE PER TUTTI I BAMBINI CON TANTISSIME NOVITÀ.

4 PUNTI RISTORO

GRANDE AREA PIC-NIC

Via dell'oreficeria, 16 - Vicenza
Sabato dalle 9:00 alle 20:00
Domenica dalle 9:00 alle 19:00

presso
FIERA DI VICENZA

INFORMAZIONI: +39 338 9542958 - info@childrenandfamily.it - www.childrenandfamily.it

SPONSOR: ERCOLE, aim, Lotterie Vincite, milky, CENTRO SPORT PALLARO, VICENTIA PALLADIO

EVENTO PATROCINATO DA: CONI

COMUNE e PRO LOCO di GAZZO

in collaborazione con
AraV
Coldiretti Padova
Provincia di Padova

ANTICA FIERA FRANCA

12-14
Ottobre
2018

Mercoledì 10 Ottobre 2018
Piazza IV Novembre, ore 9.00
FESTA della TRANSUMANZA

Passaggio della mandria Dell'Azienda Agricola Sambugaro Luigi di Grossa di ritorno dalla Malga Girardi a Conco dopo un percorso di 50 km.

Assieme a loro scenderanno anche le aziende agricole del territorio. Per ricordare una tradizione antica, sono invitati le scolaresche, i genitori, i nonni e tutti coloro che vorranno partecipare. Nell'attesa, cioccolata calda per tutti.

10 ottobre
mercoledì
FESTA DELLA TRANSUMANZA

RASSEGNA INTERPROVINCIALE BOVINI di RAZZA RENDENA

Presso Circolo Ippico Ross H. International di Enrico Rossato Via Roma
Esposizioni, ballo e stand presso area sportiva con capannoni riscaldati